

		
Unione Europea	Repubblica Italiana	Regione Calabria
 <p>Ministero dell'Istruzione e del Merito Ufficio Scolastico Regionale per la Calabria – Ambito Territoriale di Reggio Calabria</p> <p>ISTITUTO COMPrensivo STATALE “CORRADO ALVARO – PASQUALE MEGALI” Scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione dei Comuni di Melito di Porto Salvo - Roghudi - San Lorenzo – Bagaladi</p> <p>Via Filippo Turati, n. 44 89063 MELITO DI PORTO SALVO (RC) Codice Meccanografico: RCIC841003 Cod. Fiscale: 92034530805 Tel. (+39) 0965781260 / (+39) 0965781258 Fax (+39) 0965781260 PEO: rcic841003@istruzione.it PEC: rcic841003@pec.istruzione.it</p>		

Ai Docenti
Al D.s.g.a.
Ai Genitori
Sito web

Oggetto: **Adempimenti di fine anno scolastico: indicazioni generali, calendario, scrutini e operazioni
Esami di Stato. A.S. 2025-26.**

Il Dirigente Scolastico

Visto il Calendario scolastico regionale a.s. 2025/26;
Visto il Piano Annuale delle Attività del personale docente per l'a.s. 2025/26;
Visto il D.Lgs n. 62 del 13/04/2017;
Visto il D.M. n. 741 del 3/10/2017;
Visto il D.M. n. 14 del 30/01/2024 di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;
Vista la Legge 150/2024;
Vista l'O.M. n. 3 del 09/01/2025;
Vista la nota informativa del M.I.M. relativa agli Esami di Stato 2026 primo ciclo di istruzione;
Visto il PTOF 2025-28;
Visto il DPR 8 Agosto 2025 n. 134;
Viste le delibere del Collegio Docenti sui criteri di valutazione e di ammissione alle classi successive e agli Esami di Stato conclusivi il primo ciclo di istruzione;

Dispone

1. TERMINE LEZIONI

Le attività didattiche per le scuole primarie e secondarie di primo grado dell'Istituto si concluderanno lunedì **8 giugno 2026**, secondo quanto previsto dal Calendario scolastico regionale.
Le attività educative della scuola dell'infanzia, invece, termineranno il **30 giugno 2026**.

2. AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA CLASSE SUCCESSIVA O AGLI ESAMI DI STATO

Scuola primaria

La valutazione degli apprendimenti nella scuola primaria concorre, insieme alla valutazione del processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto.

Essa viene espletata in base alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti ed è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso giudizi sintetici correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti, nella prospettiva formativa della valutazione e della

valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

La valutazione del comportamento è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto previsto dall'articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione 150/2024.

La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa è disciplinata dall'articolo 2, commi 3 e 7 del Decreto valutazione (D.Lgs n. 62 del 13/04/2017).

Valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. c. 2. La valutazione degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170

La non ammissione nella scuola primaria viene proposta solo in casi di eccezionale gravità, in cui si registrino contemporaneamente le seguenti condizioni:

1. assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logica matematica);
2. mancati processi di miglioramento cognitivo, pur in presenza di documentati percorsi individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di documentati stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori del comportamento che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

La non ammissione deve essere deliberata con precisa motivazione dal Consiglio di interclasse e comunicata formalmente alla famiglia successivamente dello scrutinio.

Certificazione delle competenze

La certificazione delle competenze rilasciata **al termine della classe quinta della scuola primaria**, redatta in sede di scrutinio finale dai docenti di classe, è consegnata alla famiglia e, in copia, all'istituzione scolastica del grado successivo.

Scuola secondaria di primo grado

Per la Scuola secondaria di primo grado la valutazione periodica e finale avviene con voto in decimi, compresa la valutazione del comportamento.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe delibera la **NON AMMISSIONE** alla classe successiva o all'Esame di Stato per gli alunni a cui è attribuito un voto di comportamento inferiore a 6/10.

In ossequio al Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Responsabilità (rif. Circ. DS prot. 10420/U del 30/10/2025) effettuato ai sensi del DPR 8 Agosto 2025 n. 134 si evidenzia che **alcuna infrazione disciplinare connessa alla condotta può incidere sulla valutazione delle singole discipline, fermo restando che tali infrazioni rilevano ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.**

La disposizione in parola rafforza il significato formativo e regolativo del voto di comportamento quale indicatore del rispetto delle norme, della partecipazione al percorso educativo e della consapevolezza civica dell'alunno. Ne deriva che, pur non interferendo con il merito scolastico in ciascuna materia, la condotta continua a rappresentare un elemento essenziale della valutazione complessiva dello studente. Come previsto dall'articolo 4, comma 3, del citato decreto: "nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare influisce sul voto di comportamento".

Gli alunni di scuola secondaria di primo grado possono essere ammessi alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione a 6/10 in una o più discipline da riportare nel

documento di valutazione.

Il consiglio di classe, prima di procedere alla valutazione finale, verifica per gli alunni della scuola secondaria di primo grado **la validità dell'anno scolastico**, ovvero la frequenza dei tre quarti del monte ore annuale personalizzato che è definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado.

Il monte ore annuale per gli alunni con tempo scuola a 30 ore settimanali è di 990 ore (30 ore settimanali moltiplicate per 33 settimane di scuola). Il minimo delle ore di presenza a scuola per assicurare la validità dell'anno scolastico è pari a $\frac{3}{4}$ del suddetto orario annuale personalizzato obbligatorio e ammonta a 742 ore. Al di sotto di tale limite l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva. Il limite massimo di assenze è pari a $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale, cioè 248 ore.

Il monte ore annuale per gli alunni con tempo scuola 33 ore settimanali (corso musicale) è di 1.089 ore (33 ore settimanali, moltiplicate per 33 settimane di scuola). Il minimo delle ore di presenza a scuola per assicurare la validità dell'anno scolastico è pari a $\frac{3}{4}$ del suddetto orario annuale personalizzato obbligatorio e ammonta a 817 ore. Al di sotto di tale limite l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva. Il limite massimo di assenze è pari a $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale, cioè 272 ore.

Il monte ore annuale per gli alunni con tempo scuola a 36 ore settimanali è di 1.188 ore (36 ore settimanali moltiplicate per 33 settimane di scuola). Il minimo delle ore di presenza a scuola per assicurare la validità dell'anno scolastico è pari a $\frac{3}{4}$ del suddetto orario annuale personalizzato obbligatorio e ammonta a 891 ore. Al di sotto di tale limite l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva. Il limite massimo di assenze è pari a $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale, cioè 297 ore.

La scuola, tramite delibera del collegio dei docenti, ha stabilito motivate deroghe al suddetto limite per casi eccezionali debitamente documentati:

ASSENZE PER MOTIVI DI SALUTE

- a) assenze continuative pari o superiori a 5 giorni per gravi e comprovati motivi di salute;
- b) ricovero ospedaliero debitamente documentato;
- c) terapie e/o cure programmate e documentabili;
- d) visite specialistiche ospedaliere e/o day hospital debitamente documentate;

ASSENZE PER MOTIVI DI FAMIGLIA:

- a) motivi di famiglia (provvedimenti dell'autorità giudiziaria, attivazione di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza);
- b) gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;
- c) rientro nel o dal paese di origine;
- d) trasferimento della famiglia o altre motivazioni (anche religiose) debitamente e opportunamente certificate;
- e) visite a genitori reclusi;
- f) alunni giostrai - circensi qualora non sia possibile un controllo preciso delle frequenze;
- g) alunni nomadi per i quali si prevede un percorso e una valutazione personalizzati, tenuto conto del DPR 394/99 (capo VII disposizioni in materia di istruzione diritto allo studio e professioni -art. 45) al fine di contrastare il fenomeno dell'abbandono scolastico, della dispersione scolastica e del ritardo didattico per i minori Rom/Sinti e Camminati;
- h) alunni stranieri neo arrivati in Italia con conoscenze livello zero della lingua italiana nel corso del primo quadrimestre;

ASSENZE PER MOTIVI PERSONALI:

- a) pratica sportiva agonistica organizzata da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
 - b) adesioni a confessioni religiose nel rispetto di intese che considerano il sabato come giorno di riposo.
- fermo restando che il consiglio di classe abbia gli elementi necessari per procedere alla valutazione stessa relativamente al livello di competenza raggiunto.

In sede di scrutinio finale, nel caso in cui non si abbiano elementi necessari alla valutazione, il consiglio delibera la non validità dell'anno scolastico; non procede alla valutazione e delibera la non ammissione alla classe successiva.

La non ammissione nella scuola secondaria di primo grado viene proposta in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Il Consiglio di Classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

- della mancata progressione rispetto ai livelli di partenza;
- dell'insussistenza delle condizioni per recuperare le carenze nonostante le occasioni di recupero programmate dalla scuola nel corso dell'anno scolastico;
- del numero e della gravità delle insufficienze e, in particolare, delle carenze gravi riferite alle competenze di base;
- della presenza di uno o più insufficienze relative alla promozione dell'anno scolastico precedente decisa anche a maggioranza dal Consiglio di classe;
- della frequenza discontinua delle lezioni e delle altre attività programmate (uscite didattiche/ visite guidate, attività di progetto e laboratorio, manifestazioni scolastiche);
- del disinteresse per una o più discipline;
- degli esiti negativi delle verifiche a conclusione delle attività di recupero programmate dalla scuola.

La non ammissione, deliberata dal Consiglio con precisa motivazione, deve essere comunicata formalmente alla famiglia al termine dello scrutinio.

Ammissione esami di stato a conclusione del primo ciclo di istruzione

Il primo ciclo di istruzione, che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, si conclude con un esame di Stato obbligatorio per tutti gli studenti, compresi quelli che si avvalgono dell'istruzione parentale, che lo sostengono in qualità di privatisti. Il superamento dell'esame dà accesso alla scuola secondaria di secondo grado o al sistema dell'istruzione e formazione professionale regionale.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, **l'ammissione agli Esami di Stato** è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Possono essere ammessi all'esame in qualità di candidati interni gli studenti che:

- hanno frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- hanno partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte da INVALSI;
- non hanno ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione (Art. 4 commi 6 c 9 bis. del DPR n. 249/1998 integrato dal DPR 235 del 2007);
- hanno conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.

In caso di valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, il consiglio di classe, a maggioranza, può deliberare la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo. Durante lo scrutinio finale il consiglio di classe, tenuto conto del percorso del triennio e sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, assegna un voto di ammissione all'esame espresso in decimi.

Per l'attribuzione del voto di ammissione, come da delibera del Collegio Docenti, il Consiglio di Classe terrà conto:

- del livello degli apprendimenti raggiunti al termine della classe terza;
- del progresso degli apprendimenti, confrontando i livelli raggiunti nei tre anni;
- dell'impegno, il metodo di studio e di lavoro e la maturazione personale

Il Consiglio di classe opererà attribuendo il seguente peso nel percorso triennale: 15% (primo anno), 15% (secondo anno) e 70 % (terzo anno).

I candidati privatisti sostengono l'esame di Stato alle condizioni precisate all'articolo 3 del decreto ministeriale 741/2017. Anche per i candidati privatisti la partecipazione alle prove INVALSI costituisce un requisito obbligatorio.

Prove d'esame

L'esame di Stato prevede tre prove scritte, da svolgere in tre giornate diverse anche non consecutive e un colloquio. Per gli studenti iscritti ai percorsi musicali il colloquio è integrato da una prova di pratica di strumento.

Le tre prove scritte sono relative:

- all'italiano o alla lingua nella quale si svolge l'insegnamento: la Commissione d'esame predispone tracce relative a testi narrativi o descrittivi, testi argomentativi, comprensione e sintesi di testi di diverso tipo;
- alle competenze logico-matematiche, con problemi e quesiti sulle aree "numeri", "spazio e figure", "relazioni e funzioni", "dati e previsioni", con possibile riferimento anche ai metodi del pensiero computazionale;
- all'inglese e alla seconda lingua comunitaria, con verifiche di comprensione e produzione scritta di livello A2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa per l'inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria.

Il **colloquio** mira ad accertare le capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studi, il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente delineato dalle Indicazioni nazionali per il curricolo e il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

Gli alunni con disabilità certificata svolgono le prove secondo modalità coerenti con il proprio piano educativo individualizzato (P.E.I.). Agli alunni con disabilità che non si presentano all'esame di Stato viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per la prosecuzione degli studi.

Gli alunni con disturbo specifico di apprendimento svolgono le prove in coerenza con il proprio piano didattico personalizzato. Se sono dispensati dalla prova scritta di lingue straniere, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva. Se sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere, la sottocommissione predispone, se necessario, prove differenziate.

Per gli alunni che vengono con 6/10 nel comportamento, anche per l'attribuzione di annotazioni disciplinare, durante il colloquio potranno essere invitati ad esprimere le proprie riflessioni su un compito di educazione civica precedentemente elaborato.

Valutazione

A ciascuna prova scritta e al colloquio viene attribuito un voto intero in decimi. Il voto finale deriva dalla media tra il voto di ammissione (solo per i candidati interni) e la media dei voti di tutte e quattro le prove d'esame (senza arrotondamenti).

Per frazioni pari o superiori a 0,5, il voto finale è arrotondato all'unità superiore (es. 6,5 viene arrotondato a 7; 6,4 viene arrotondato a 6).

L'esame viene superato se il voto finale è pari almeno a 6/10.

Solo se il voto finale è pari a 10/10, la Commissione d'esame, all'unanimità, può decidere di assegnare la lode.

Il voto finale viene riportato sul diploma.

La certificazione delle competenze

Al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato viene **rilasciata una certificazione delle competenze**, che attesta la capacità di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti

e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati (D.M. 3 ottobre 2017, n. 742). La certificazione delle competenze è integrata da una sezione, a cura di INVALSI, che descrive i livelli conseguiti nelle prove nazionali di Italiano, matematica e inglese.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione, redatta in sede di scrutinio finale dal consiglio di classe, è messa a disposizione sia della famiglia degli studenti che superano l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sia dell'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo all'interno dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze di cui al decreto ministeriale 22 dicembre 2022, n. 328.

3. OPERAZIONI DI SCRUTINIO

In sede di scrutinio, il Consiglio di interclasse e di Classe si configura come un collegio perfetto con la presenza di tutti i suoi componenti. In caso di assenza del Dirigente Scolastico quest'ultimo può delegare, con provvedimento scritto, alla funzione di Presidente un sostituto che sia membro dello stesso organo collegiale.

Le proposte di voto dovranno essere inserite nel Registro Elettronico da ogni docente **due giorni prima della data prevista** per lo scrutinio. Tutti i voti proposti dai docenti, in sede di scrutinio, diventano "voti di consiglio", assegnati definitivamente dall'intero Consiglio.

I docenti di Religione e di Strumento musicale non partecipano alla valutazione degli alunni che non si sono avvalsi del loro insegnamento. I docenti di ora alternativa alla religione cattolica parteciperanno alle operazioni di scrutinio per gli alunni assegnati.

La valutazione del comportamento scaturisce dalle proposte dei singoli docenti e deve essere formulato collegialmente attraverso un giudizio sintetico (Scuola primaria) e un voto in decimi (Scuola secondaria di primo grado)

Durante gli scrutini dei Consigli delle classi V Scuola Primaria e delle classi III Scuola Secondaria I grado, i docenti dovranno inserire nel Registro Elettronico i livelli raggiunti da ciascun alunno nel Certificato delle Competenze.

4. DOCUMENTAZIONE E ATTI SCRUTINIO

Scuola primaria

I docenti sono tenuti ad effettuare le seguenti operazioni:

prima dello scrutinio:

- Inserimento dei giudizi sintetici per disciplina nel Registro elettronico **due giorni prima** dello scrutinio secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio;
- Relazione finale di classe, a cura del docente prevalente da caricare sul verbale del registro elettronico;
- Relazione conclusiva relativa agli alunni con certificazione di disabilità da caricare all'interno del verbale del registro elettronico.

in sede di scrutinio:

- Il consiglio procede con l'assegnazione giudizi sintetici definitivi per disciplina e per il comportamento, i giudizi globali degli apprendimenti, su RE Axios per il documento di valutazione;
- il segretario procede con la stesura del verbale di scrutinio, la stampa e la firma del tabellone;
- i consigli delle quinte procedono alla compilazione della certificazione delle competenze.

Scuola secondaria di primo grado

I docenti sono tenuti ad effettuare le seguenti operazioni:

prima dello scrutinio:

- Inserimento dei voti proposti per disciplina **due giorni prima della data prevista per lo scrutinio finale** secondo le griglie di valutazione approvate dal Collegio dei Docenti;

- relazione conclusiva relativa agli alunni con disabilità da caricare sul verbale del registro elettronico;
- Relazione per disciplina sul programma svolto secondo la rimodulazione degli obiettivi;
- Relazione coordinata: n.1 copia per il fascicolo dei verbali e n. 1 copia per il registro elettronico
(classi terze)

in sede di scrutinio:

- Il Consiglio procede con l'assegnazione dei voti definitivi, dei giudizi globali degli apprendimenti e del voto di comportamento su RE Axios per il documento di valutazione;
- Il segretario procede con la redazione del verbale di scrutinio, la stampa e la firma del tabellone secondo le funzioni del R.E. Axios
- **I consigli delle classi terze**, dopo aver assegnato i voti definitivi per disciplina per l'anno scolastico in corso, procedono con l'attribuzione del voto di ammissione per ogni alunno secondo i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e le griglie specifiche predisposte. Il Consiglio di Classe procede poi con la compilazione della Certificazione delle competenze

5. CALENDARIO VALUTAZIONE E SCRUTINI FINALI/ CONSIGLI INTERSEZIONE- INTERCLASSE - CLASSE

Scuola dell'Infanzia

Martedì 09 Giugno 2026	Orario
Plesso Roghudi	16.00- 16.30
Plessi Bagaladi Marina di San Lorenzo	16.00- 16.30
Plessi Rumbolo, Turati, Lacco	16.00- 16.30

Scuola Primaria

Martedì 09 Giugno 2026	Orario
Plesso Chorio di S. Lorenzo Plesso Bagaladi Plesso Marina (classi terze)	9.00 – 12.00
Plesso Marina (classi seconde) Plesso Marina (classi prime)	
Plesso S. Leonardo Plesso Annà Plesso Roghudi	15.00-19.00
Mercoledì 10 Giugno 2026	Orario
Plesso S. Lorenzo Marina Plesso Pallica Plesso Capoluogo (classi quarte) Plesso Capoluogo (classi quinte) Plesso Pilati	9.00 – 12.00

Scuola Secondaria di 1° grado

Martedì 9 Giugno 2026	Orario
2^A Plesso Alvaro Melito di Porto Salvo	08.00-08.30

1^A Plesso Alvaro Melito di Porto Salvo	08.30-09.00
2^B Plesso Alvaro Melito di Porto Salvo	09.00-09.30
1^B Plesso Alvaro Melito di Porto Salvo	09.30-10.00
2^C Plesso Alvaro Melito di Porto Salvo	10.00-10.30
1^C Plesso Alvaro Melito di Porto Salvo	10.30-11.00
2^D Plesso Alvaro Melito di Porto Salvo	11.00-11.30
1^D Plesso Alvaro Melito di Porto Salvo	11.30-12.00
2^E Plesso Alvaro Melito di Porto Salvo	12.00-12.30
1^E Plesso Alvaro Melito di Porto Salvo	12.30-13.00
2^H Plesso Roghudi	14:30-15:00
1^H Plesso Roghudi	15:00-15:30
Mercoledì 10 Giugno 2026	Orario
3^A Plesso Alvaro Melito di Porto Salvo	08.00-08.30
3^B Plesso Alvaro Melito di Porto Salvo	08.30-09.00
3^C Plesso Alvaro Melito di Porto Salvo	09.00-09.30
3^D Plesso Alvaro Melito di Porto Salvo	09.30-10.00
3^E Plesso Alvaro Melito di Porto Salvo	10.00-10.30
3^H Plesso Roghudi	10.30-11.00
2^-3^A Plesso Bagaladi	11.00-11.30
1^A Plesso Bagaladi	11.30-12.00
1^-2^-3^A Plesso Chorio	12.00-12.30

Giovedì 11 giugno 2026	Orario e sede
Collegio docenti scuola primaria e secondaria di primo grado	9.30 presso i locali della Scuola Primaria di Via P. Surfaro (c.da Marina) di Melito di Porto Salvo
Comitato di valutazione	Ore 11.30

6. PUBBLICAZIONE ESITI/DOCUMENTI DI VALUTAZIONE

Gli esiti di ammissione/non ammissione alle classi successive e agli Esami di Stato saranno pubblicati nell'area documentale del registro elettronico visibile alla classe. Le pagelle saranno pubblicate nell'area documentale del Registro elettronico visibile al singolo studente. Gli esiti saranno consultabili e scaricabili a partire da:

- Giovedì 11 giugno 2026 ore 17.00 per le classi terze della scuola secondaria di I grado
- Venerdì 12 giugno 2026 per le classi prime e seconde della scuola secondaria di I grado
- Sabato 13 giugno 2026 per le classi della scuola primaria

La pubblicazione degli esiti finali degli esami di Stato sarà comunicata dal Presidente di Commissione.

7. Calendario Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione

SABATO 13 GIUGNO 2026	Riunione Preliminare	ore 09.00	Plesso Alvaro
-----------------------	----------------------	-----------	---------------

LUNEDÌ 15 GIUGNO 2026	Prova scritta di Italiano	ore 08.00-12.00	Sede di appartenenza
MARTEDÌ 16 GIUGNO 2026	Prova scritta di Inglese	ore 08.00- 9.30	Sede di appartenenza
MARTEDÌ 16 GIUGNO 2026	Prova scritta di Francese	ore 10.00-11.30	Sede di appartenenza
MERCOLEDÌ 17 GIUGNO 2026	Prova scritta di Matematica	ore 08.00-11.00	Sede di appartenenza
GIOVEDÌ 18 GIUGNO 2026	Correzione collegiale. A seguire Ratifica prove scritte	ore 08.00 fino al termine	Plesso Alvaro
Prove orali da venerdì 19/06/2026 a venerdì 26/06/2026 . (La successione delle classi viene stabilita dalla Commissione di esami dopo l'insediamento). Ratifica esiti e riunione plenaria a seguire			

Eventuali modifiche dovute a sopraggiunte e motivate esigenze saranno tempestivamente rese note.

8. ULTERIORI ADEMPIMENTI FINALI

GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2026	Consegna documentazione da parte dei docenti neoassunti	Ore 9.30	Segreteria Alvaro
GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2026	Incontri scuola/famiglia scuola infanzia	ore 16.00	Plesso di appartenenza
GIOVEDÌ 25 GIUGNO 2026	Incontri scuola/famiglia scuola primaria	Ore 9.30	Plesso di appartenenza
SABATO 27 GIUGNO 2026		Ore 9.30	Plesso Alvaro
La data sarà comunicata con apposita circolare	Collegio docenti Unitario	Ore 16.30	Plesso Marina Via P. Surfaro

Entro Martedì 30 giugno 2026 si dovranno consegnare presso gli uffici di segreteria:

1. le relazioni per tutti gli incarichi assegnati
2. le verifiche scritte
3. il modello di richiesta ferie

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Concetta Sinicropi
Firmato digitalmente